



PARCO NATURALE REGIONALE dei MONTI SIMBRUINI

Comunicazione relativa al sorvolo e all'uso "DRONI"

Si ricorda che su tutto il territorio del PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI vige il divieto di sorvolo (salvo autorizzati) ai sensi della previsione normativa di cui alla Legge 394/91, art. 11, comma 3, lett. "h".

Tale limitazione al traffico aereo non autorizzato nel territorio del Parco dei Monti Simbruini è stato sancito anche dall'ENAC ed indicato in ENR 5.6.1-1 e seguenti (ENAV – Roma – AIRAC del 10 dicembre 2015), salvo deroghe per motivi di emergenza, di soccorso, spegnimento incendi o per motivi di interesse dell'Ente Parco.

Tale divieto è valido anche per tutte le tipologie di aeromobili a pilotaggio remoto, i cd. DRONI, utilizzati sia per scopi professionali (SAPR) sia per scopi ricreazionali/sportivi (APR). Pertanto potranno **essere autorizzati, in deroga a quanto sopra indicato, esclusivamente sorvoli con DRONI con finalità scientifiche, lavorative e/o di interesse per l'Ente Parco.**

Non verranno pertanto prese in considerazione richieste di utilizzo di droni per attività ludico ricreative.

Si invitano pertanto quanti vogliano effettuare operazione di sorvolo utilizzando i DRONI, nell'ambito delle tipologie autorizzabili precedentemente specificate, a fare preventiva richiesta di autorizzazione al Parco Regionale dei Monti Simbruini, secondo lo schema riportato.

Si ricorda che l'utilizzo senza autorizzazioni di detti velivoli oltre ad eventuali sanzioni amministrative può comportare il deferimento presso la competente Procura della Repubblica del responsabile nonché il sequestro penale del velivolo; anche la diffusione di riprese aeree sulle piattaforme social e video, riconducibili in modo evidente al territorio dell'Area Protetta, potranno essere oggetto di controllo e verifica di legittimità e di responsabilità.

Inoltre si ricorda che dal 31/12/2020 diventano applicabili il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e le sue successive modificazioni.

Pertanto l'utilizzo dei DRONI, preventivamente autorizzati al sorvolo, deve attenersi a quanto indicato dal suddetto Regolamento (EU) 2019/947 che ENAC ha recepito con il Regolamento UAS-IT (Edizione 1 del 04/01/2021) che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro, per non incorrere in sanzioni amministrative riguardanti anche il codice della navigazione.

Il Responsabile Servizio Guardiaparco
Dott. Alberto Dominici

Il Direttore
Dott. Carlo Di Cosmo